

AT10 - Bicagno - Via Figini**PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI**

			min	max
Superficie Territoriale ambito edificatorio (St)	mq.	3529		
Superficie Fondiaria ambito edificatorio (Sf)	mq.	3246		
Indice Utilizzazione Territoriale ambito edificatorio (Ut)	mq/mq	0,24		
Indice Utilizzazione Fondiaria ambito edificatorio (Uf)	mq/mq		0,27	0,30
Superficie lorda di pavimento (Slp)	mq.		876	974
Volume (V)	mc.		2628	2922
Volumetria premiale (Vp)	%	15%		
Aree da cedere all'interno dell'ambito:				
Per parcheggi e viabilità	mq.	159		
Per aree verdi	mq.	124		
Acquisizione aree a pertinenza indiretta	mq.		121	529
Numero massimo piani ammessi:	3 (compresi piani seminterrati e interrati)			
Altezza massima fabbricati	mt.	8,50		
Rapporto di copertura (Rc)	%	30%		
Superficie permeabile (Spd)	%	50%		
Numero abitanti teorici previsti	n°		18	19
Destinazione d'uso consentita	Prevalentemente residenziale			
Tipologie ammesse	Edifici unifamiliari, a blocco, in linea, a schiera			
Numero max. aggregazioni consentite (per tipologie a schiera e in linea)	n°	3		
Distanza dai confini	mt.	5,00		
Distanza dal confine con aree agricole (se presenti)	mt.	5,00		
Distanza dal ciglio stradale	mt.	5,00		

AT10 - Bicagno - Via Figini**VINCOLI E MODALITA' DI INTERVENTO**

Vincoli esistenti	Paesaggistico ☐	Vincolo idrogeologico ☐	Reticolo idrico min. ☐
Fattibilità geologica	Classe 1 ☒	Classe 2 ☒	Classe 3 ☒ Classe 4 ☐
Modalità di intervento	Piano Attuativo (P.A.) ☒	Permesso di costruire convenzionato ☐	

INDICAZIONI DI CARATTERE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Classe di sensibilità paesaggistica	☐	Classe 3 - Sensibilità media
	☒	Classe 4 - Sensibilità alta
	☐	Classe 5 - Sensibilità molto alta
Elementi di interesse paesaggistico		
Intorno urbano residenziale	☐	Punti panoramici ☒
Nucleo di antica formazione	☒	Alberi monumentali ☐
Aree boscate	☒	Percorsi storici ☐
Segni territoriali	☐	Rete ecologica provinciale ☒
Beni storici monumentali	☐	Edificio religioso ☐
Elementi di vulnerabilità paesaggistica		
Elevata panoramicità	☒	Incoerenza con sistema insed. ☒
Intrusione visiva	☒	Perdita traccia segni territoriali ☐
Interferenza percettiva	☐	Sistemi di copertura estranei ☒
Incoerenza cromatica	☒	Modifica profilo terreno ☒
Rischio saldatura dei nuclei	☒	☐

OBIETTIVI GENERALI

1. La trasformazione dell'area è subordinata a presentazione di masterplan generale con la predisposizione di adeguate azioni di mitigazione ambientale a verde.
2. Migliorare la qualità urbana, architettonica, funzionale e percettiva dell'area oggetto di intervento
3. I nuovi edifici residenziali dovranno essere realizzati secondo i criteri del contenimento energetico e tenendo in adeguata considerazione l'asse eliotermico. In particolare le nuove edificazioni dovranno rientrare almeno nella classe energetica B. Per gli edifici che rientrino in classi energetiche superiori, garantendo così maggiore attenzione e qualità architettonica ed ambientale, è prevista una premialità volumetrica pari al 15%.
4. Le nuove edificazioni dovranno essere progettate secondo le linee guida della bioarchitettura, privilegiando le fonti energetiche alternative e rinnovabili
5. Tutti gli interventi dovranno essere condotti in modo da rispettare i caratteri tipologici del luogo e per tale motivo essere valutati dalla Commissione Comunale per il Paesaggio secondo i contenuti del P.P.R. e delle DGR 11045/2002 e 2727/2011

AT10 - Bicagno - Via Figini**OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Dovrà essere particolarmente curato l'inserimento degli edifici nell'area (recinzioni, colori, materiali ecc..)
2. E' possibile attuare le previsioni anche attraverso più Piani Attuativi non estesi alla totalità del comparto, a condizione che la superficie territoriale di ogni Piano non sia inferiore al 30% di quella totale del Comparto, e che la dotazione di standard sia verificata all'interno di ogni Piano Attuativo
3. La progettazione degli edifici dovrà inoltre tenere conto della vicinanza alle aree agricole circostanti prevedendo tipologie e soluzioni architettoniche adeguate al contesto paesaggistico.
4. Per il fabbricato rurale appartenente ai nuclei di antica formazione sono previsti esclusivamente interventi di ristrutturazione edilizia (senza demolizione e ricostruzione) con cambio di destinazione d'uso e mantenimento di sagoma e volumi esistenti. La SLP derivante da fabbricato rurale esistente dovrà essere conteggiata ai fini della verifica della superficie minima richiesta dal Piano.
5. L'edificazione del comparto dovrà essere concentrata nella parte più ad est dell'ambito così come rappresentato nello schema planimetrico allegato alla presente scheda.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Il Piano Attuativo del presente ambito dovrà essere assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. come previsto dall' art. 4, comma 2ter della L.R. 12/2005
2. L'intervento di nuova costruzione in oggetto dovrà essere assoggettato alla maggiorazione percentuale del contributo di costruzione prevista dall' art. 43, comma 2-bis della L.R. 12/05
3. Il Piano Attuativo dovrà produrre una valutazione previsionale del clima acustico così come previsto dall'art. 8, comma 3 della Legge 447/95